

Sezione 1

NATO GAY E' NATO DI NUOVO?

Ideologia di omosessualità

| | |
|--|--------|
| 2. Un breve riassunto dei precedenti | pag. 2 |
| 3. Perché gli atteggiamenti stanno cambiando | p 12 |
| 4. Cosa dovrebbe fare la Chiesa? | pg 38 |
| 5. Miti comuni sull'omosessualità | pg 48 |
| 6. In realtà non dice nulla la Bibbia? | pg 73 |
| 7. Testimonianza di un ex-gay | pg 95 |
| 8. Anche tu, puoi diventare integro | pg 112 |

UN BREVE RIASSUNTO DEL CONTESTO

“Alcuni problemi sono talmente controversi che affrontarli è molto doloroso. Prima di discuterli in un’atmosfera emotivamente carica, preferiamo non parlarne. Ulteriori problemi sono così importanti che è necessario confrontarsi con loro, anche se questo è inevitabilmente doloroso. Preferiamo trovare un’approssimazione ad essi a ogni costo, compreso il rischio di dolore. La questione dell’omosessualità è, allo stato attuale e in generale, nella prima categoria nelle chiese e in seconda classe nella società “

Proprio mentre stavo completando questo manoscritto per la pubblicazione, ho ricevuto una email da Joe (pseudonimo), un omosessuale che afferma di essere un Avventista del Settimo Giorno. In un post seguente, ha indicato che il suo compagno gay non era avventista, ma stava prendendo in considerazione di battezzarsi. Lo scopo della sua lettera era di chiedermi circa la possibilità di trovare gruppi di cristiani amichevoli con i gay nella zona di Ann Arbor dove attualmente vivo e se la Chiesa di Ann Arbor (o un’altra chiesa avventista della zona) avrebbe un ambiente amichevole con lui e il suo compagno maschio omosessuale. La sezione pertinente alla sua e-mail dice:

Il mio compagno e io siamo studenti laureandi presso l’Università del Michigan a gennaio (se tutto va come previsto). Siamo alla ricerca di una chiesa amichevole con i gay per partecipare, o possibilmente un gruppo di gay cristiani che studi la Bibbia nel campus. Avete nomi di gruppi cristiani gay, lesbiche e bisessuali nella zona? Se le chiese avventiste del settimo giorno in Ann Arbor non sono amichevoli per il gay, dispone lei di un elenco di congregazioni non avventiste che li accettino?. Ho anche consultato se c’è lì un capitolo attivo di Kinship (Kinship è un gruppo pro-omosessuale operativo all’interno della Chiesa avventista). Siamo alla ricerca di una nuova chiesa alla quale partecipare.

Joe non è il solo a questa domanda. Oggi gli omosessuali “avventisti” stanno uscendo allo scoperto e chiedono a gran voce di essere accettati. E in risposta, alcune delle nostre chiese stanno abbracciando omosessuali che ancora sostengono quello stile di vita. Un articolo dell’inverno 1999 di Scanner, un opuscolo pubblicato dalla chiesa avventista del settimo

giorno, nella città di Glendale in California, include un'intervista con Donald, "un avventista gay" che a quanto pare è molto attivo nella Chiesa. Egli cita dicendo che "secondo stime

prudenti, ci sono circa 5000 avventisti gay in California del Sud" ¹ Il bollettino del 18 novembre 2000 della chiesa di cui sopra, comporta un avviso di una coppia omosessuale", che festeggia il suo quattordicesimo anniversario"

La presenza di avventisti gay non si limita alla California. Vi è anche una organizzazione nazionale noto come Kinship, che funziona, per usare le sue stesse parole, "come un gruppo di sostegno degli avventisti del settimo giorno di gay e lesbiche". Il suo scopo è quello di convertire gli avventisti alla sua convinzione che "Dio può benedire una relazione omosessuale compromessa" Vogliono che la Chiesa accetti l'omosessualità come un dono naturale di Dio. L'influenza di questa ideologia può essere vista e sentita in alcuni dei nostri campus universitari della Chiesa Avventista del Settimo Giorno nel Nord America, dove alcuni studenti e membri della facoltà hanno discusso apertamente le relazioni gay o

lesbiche nei giornali studenteschi. ²

Ci sono altri "ministeri" gay e lesbiche o gruppi di sostegno, che stanno operando nella chiesa. Come essi stessi indicano che sono lontani dalla teologia pro-gay di Kinship, questi cosiddetti ministeri per raggiungere gli altri, allo stesso modo insegnano che l'omosessualità non è un peccato, ma una condizione moralmente neutrale che non sempre

può essere "guarita" ³

Alcuni lettori possono ancora essere sorpresi di sapere che i punti di vista pro-gay furono attivamente promossi presso lo stand N°1109 del Congresso della Conferenza Generale di Toronto 2000. Lo stand è stato indicato come "Qualcuno con cui parlare" nel libro esibito dell'associazione generale dato a tutti i delegati del congresso. L'organizzazione "qualcuno con cui parlare" afferma di essere per le "famiglie avventiste e amici dei gay e lesbiche". I suoi organizzatori collocarono un avviso di due pagine nel libro mostra del Congresso Generale in cui essi hanno detto che il reparto di ministeri della famiglia della divisione

nordamericana aveva riconosciuto la sua organizzazione (Gay e lesbiche). ⁴

Nel tentativo di convincere la chiesa di abbracciare l'omosessualità come qualcosa di moralmente accettabile, l'organizzazione segnalata consegnò centinaia di volantini ai delegati presenti al congresso dell'Associazione Generale a Toronto. Uno dei materiali ha spiegato il perché:

Mi auguro che la chiesa non ci vorrà più di ravvicinamento dello struzzo sotto la sabbia, ma che affronta la realtà che fratelli e sorelle omosessuali sono ovunque nella chiesa: dalle congregazioni laiche ai docenti dell'università, pastori della chiesa e operai della Conferenza Generale. Siamo feriti e solitari, e molto bisognosi di accettazione della

denominazione (Avventista) e di perdono di Cristo come chiunque. Per favore non

continue a ignorarci. **5**

I fatti di cui sopra confermano che l'e-mail di Joe non può essere visto come un problema isolato. Sia che lo riconosciamo o no, gli omosessuali "sono ovunque nella Chiesa" e chiedono "accettazione della denominazione". La questione cruciale è dunque come rispondere alle loro richieste? La Chiesa ha una posizione ufficiale su questo tema?

Una risposta soddisfacente richiede una chiara comprensione della dottrina biblica della natura e della morale dell'omosessualità. Questa comprensione dovrebbe aiutarci a risolvere il problema di come agire o di amministrare per gli omosessuali. Solo nel caso che un lettore del libro potrebbe chiedere come risposi alla posta da Joe, ecco la risposta:

Ciao Joe:

E' in risposta alla sua richiesta riguardante i gruppi cristiani 'amici con i gay' nella zona di Ann Arbor, e se la Chiesa avventista del settimo giorno di Ann Arbor avrebbe un ambiente (o altra Chiesa avventista) "amici con i gay" per voi e il tuo compagno maschile nel caso decidete di trasferirvi a Ann Arbor nel mese di gennaio.

Secondo la mia conoscenza delle chiese avventiste della zona osservano la credenza fondamentale numero 22 e la dichiarazione ufficiale della Chiesa Avventista del Settimo Giorno sull'omosessualità. La prima dice in parte "Il matrimonio è stato divinamente istituito in Eden e confermato da Gesù di essere un'unione di tutta la vita tra un uomo e una donna in amorevole compagnia". Il comunicato ufficiale ribadisce:

"L'intimità sessuale appartiene solo al rapporto coniugale di un uomo e una donna".

Ma mentre come chiesa siamo "contrari a pratiche e relazioni omosessuali", la Chiesa Avventista del Settimo Giorno riconosce che "ogni essere umano è prezioso agli occhi di Dio e cerchiamo di ministrare a tutti gli uomini e le donne nello spirito di Gesù. Crediamo anche che per grazia di Dio e attraverso l'incoraggiamento della comunità di fede, una persona può vivere in armonia con i principi della Parola di Dio ". Di conseguenza "ci sforziamo di seguire l'insegnamento e l'esempio di Gesù. Egli affermò la dignità di tutti gli esseri umani e gli individui e compassionevolmente raggiunse le persone e famiglie che soffrono le conseguenze del peccato. Ha offerto un ministero di amore e parole di conforto alle persone in difficoltà, in quanto distinto il Suo amore per i peccatori del Suo chiaro insegnamento rispetto alle pratiche peccaminose " (dichiarazione ufficiale da parte della Chiesa Avventista del Settimo Giorno sull'omosessualità, 1999)

Coerentemente con le nostre Credenze Fondamentali della Chiesa avventista n° 22 e la dichiarazione ufficiale, si può capire perché la Chiesa Avventista di Ann Arbor non può sostenere uno stile di vita apertamente gay o attività di Kinship. Tuttavia, la Chiesa è aperta a tutti gli omosessuali che riconoscano che l'omosessualità è un peccato, che sono disposti ad abbandonare quello stile di vita, e che con la grazia di Dio cerchino di ordinare la loro

vita secondo la Sua Parola. Sono in totale accordo con la posizione della chiesa. Joe, riconosco che tu puoi essere, o no, d'accordo con la posizione della chiesa. Ma voglio assicurarvi entrambi le mie convinzioni personali ed etiche non mi consentono di fare riferimento a qualsiasi gruppo di gay che accetta uno stile di vita omosessuale, io sono più che disposto ad aiutarti in ogni modo possibile, come ad esempio aiutarvi a cambiare la vostra casa, portarti all'aeroporto, avere dei pasti nella nostra casa, la consulenza

spirituale o studio della Bibbia, ecc. come desiderate” **6**

Joe gentilmente rispose alla mia risposta. Ma il più delle volte, coloro che sfidano gli intenti di conciliare l'omosessualità con lo stile di vita cristiano, incorrere nell'ira dei sostenitori pro-gay. Questi cristiani sono erroneamente presentati come disinformati, giudicante o legalisti senza pietà. A volte, sono qualificati come ala fondamentalista di destra, omofobi. In parte perché non vogliono essere etichettati in tal modo, che molti leader del pensiero avventista hanno scelto di rimanere in silenzio (o ancor peggio ambigui) sul tema dell'omosessualità.

Dovremmo rimanere in silenzio? . Ci sono almeno tre ragioni per cui la Chiesa non dovrebbe rimanere in silenzio su questioni cruciali sollevate dalla teologia gay. In primo luogo, si tratta di un tradimento di Cristo e del Suo Vangelo, quando, per motivi di questione politica, abbiamo scelto di rimanere in silenzio o neutri su insegnamenti biblici

stabiliti. **7** Inoltre, i fautori della omosessualità stanno diffondendo liberamente le loro opinioni in chiesa, non è fuori luogo che gli avventisti che credono nella Bibbia esprimano le loro opinioni sul tema.

Inoltre, la questione dell'omosessualità sta creando confusione e danno alla chiesa. Da un lato, coloro che si considerano con l'orientamento omosessuale sono feriti perché si sentono spesso incompresi, rifiutati o discriminati. D'altra parte ci sono coloro che credono che l'omosessualità è una violazione degli insegnamenti e delle regole del cristianesimo biblico sentono anche che la Chiesa ha tradito la sua fiducia adattandosi alla pratica discutibile di omosessualità, incoraggiando ed esponendo in tal modo i suoi membri a grosse deviazioni sessuali. Una Chiesa veramente preoccupata non può rifiutarsi di rispondere a un problema

che sta creando tanta confusione e danni. **8**

Ciò che NON è il problema. L'argomento da discutere non è se gli omosessuali hanno legittimi diritti civili di praticare il loro stile di vita. Come ogni altro essere umano, l'omosessuale è di pari valore agli occhi di Dio e hanno gli stessi diritti e le libertà di scelta che tutti gli altri.

Come trattare l'argomento. La specifica questione da affrontare è se l'omosessualità sia o non sia compatibile con lo stile di vita cristiano. In altre parole, gli argomenti pro-gay sono biblicamente difendibile?

Mentre ci occupiamo della questione cruciale, proviamo a: 1) spiegare perché gli atteggiamenti avventisti stanno cambiando sulla questione dell'omosessualità, 2) riassumere le tre principali opzioni di trattamento della chiesa con l'omosessualità, 3) rispondere brevemente ad alcune dei principali argomenti presentati da coloro che tentano di conciliare la loro esperienza "nato gay" con la teologia biblica "nati di nuovo" e, 4) indicare come dovremmo trattare gli omosessuali che cercano aiuto per abbandonare il loro peccato.

Definizioni di lavoro . In questo articolo, il termine "omosessuale" o "gay" verrà applicato a qualsiasi persona (maschio o femmina) e, per qualsiasi motivo (genetici, ormonali, ambientali, situazionali, ecc.) in entrambi i casi è impegnato in attività sessuali con lo stesso genere o abbia un'attrazione sessuale, preferenze, desiderio, fantasia, o il desiderio, per i membri dello stesso sesso. "Lesbismo" si riferisce ad un omosessuale femminile. Intanto un "bisessuale" è uno che si impegna o ha una attrazione erotica per i membri di entrambi i sessi, un "eterosessuale" è una persona che pratica o ha una attrazione erotica per i membri del sesso opposto. La teologia gay o omosessuale si riferisce al tentativo di rendere l'omosessualità qualcosa di compatibile con il cristianesimo biblico.

Si noti con attenzione che l'omosessualità, contrariamente a quanto alcuni sostengono, non è semplicemente un'attrazione per lo stesso sesso. Dopo tutto, vi è spesso un'attrazione per lo stesso sesso tra un padre e un figlio, una madre e una figlia, un fratello minore e dei suoi fratelli maggiori, una sorella e le sue sorelle più grandi, ecc. Gli individui che soffrono di tali attrazioni per lo stesso sesso non possono essere correttamente definiti come omosessuali. L'attrazione per lo stesso sesso può essere giustamente definita l'omosessualità se e solamente se l'attrazione è sessuale o erotica. Allo stesso modo, l'attrazione tra un bambino e un adulto non è necessariamente pedofilia a meno detta attrazione sia sessuale o erotica. Dalla nostra definizione di cui sopra, l'omosessualità (indipendentemente dalla causa o

senza considerare la costituzione o lo stato⁹) è una pratica sessuale con lo stesso sesso e / o di attrazione erotica, preferenza, desiderio, o concupiscenza (lussuria) da membri dello stesso sesso. Espressioni visibili di omosessualità includono contatto sessuale, ambiente erotico senza contatto (esibizionismo, sesso telefonico), e l'uso di pornografia. Espressioni indirette di omosessualità sono atti inconsci o immaginari come la lussuria (desiderio) e fantasie sessuali.

L'argomento proibito . Per arrivare a decidere se la chiesa Avventista del Settimo Giorno dovrebbe o non dovrebbe abbracciare il vangelo dei 'nato gay', dobbiamo affrontare questa questione cruciale: è la tendenza di orientamento / omosessuale (ad esempio l'attrazione sessuale, la preferenza, il desiderio o la lussuria) indipendentemente dalle loro cause (genetiche, ormonali, ambientali, ecc.) un segno moralmente neutrale dell'identità di una persona, che non può essere cambiato?

La domanda espressa ha grandi questioni teologiche ed etiche che hanno a che fare con la

nostra interpretazione e comprensione degli insegnamenti della Bibbia¹⁰. La prima sezione di questo libro "Dobbiamo rimanere in silenzio?", affronterà questi temi.

Note:

¹ Reni Dupertuis, "To every nation, kindred, tongue and people (including sexual orientation?)" ("Per ogni nazione, tribù, lingua e popolo (compreso l'orientamento sessuale?)", un colloquio con Donald J. Freeman, Scanner, Inverno 1999, 9-11

² Il prossimo capitolo di questo libro documenterà qualcosa di questo

³ Penso che organizzazioni come GLOW (God's love our witness) (SHINING-L'amore di Dio nostro testimone) e DioGod's Rainbow (L'arcobaleno di Dio), (un ministero avventista Gay / Lesbiche esiste nella Chiesa Avventista del Settimo Giorno Centrale di San Francisco, che sostiene di avere il riconoscimento ufficiale dell'Associazione della California Centrale). Apparentemente essi credono che l'omosessualità è un marchio di identità di una persona (come nascere con un particolare colore di pelle, capelli, occhi), questi "ministeri" e gruppi di sostegno insegnano che essere gay non è un peccato, ma l'attività (volgare e inappropriata) omosessuale è un peccato, e quindi dovrebbe essere evitato. Nelle pagine seguenti dibatterò che, nonostante le loro migliori intenzioni, coloro che sostengono questa tesi non si rendono conto che la loro posizione sull'omosessualità non è né coerente né biblica.

⁴ Nel suo commento sulla "presentazioni non appropriate fatte presso lo stand 1109 del Congresso Mondiale di Toronto" Howard 'duca' Holtz, un membro del ministero avventista Gay / Lesbiche Chiesa Avventista della Chiesa centrale di San Francisco, e "creatore" del movimento God's Rainbow (Arcobaleno di Dio), fornisce alcune informazioni su come l'organizzazione pro-gay è riuscita a ottenere uno stand al Congresso Mondiale. Egli fa notare che lo stand è stato raggiunto da Carrol Grady, qualcuno che appare "inclinato alla filosofia di Kinship Carrol fu e consapevolmente permise ai membri di Kinship di lavorare per lei. Ciò comportò che Kinship aveva accesso allo stand per promuovere le loro credenze non Avventisti al Congresso Mondiale. Quando Carroll mi ha chiesto di inviare alcuni dei nostri dépliant God's Rainbow (Arcobaleno di Dio) per andare in giro, gli espressi anche i miei sentimenti riguardo le loro azioni che non erano in accordo con la nostra gli obiettivi e norme del nostro ministero. Io non avevo idea di come Carroll potrebbe ottenere uno stand senza aderire ai principi degli Avventisti del Settimo Giorno, e credo che questo è un problema che deve essere indagato e corretto perché incidenti come questo fanno retrocedere i sinceri sforzi della Chiesa Avventista del Settimo Giorno da ministeri come il nostro e GLOW ". Vedi i commenti di Howard su internet Holtz, "End-time issues: Homosexuality and the SDA Church" (Le questioni del tempo della fine: l'omosessualità e la Chiesa Avventista del Settimo Giorno), 30 ottobre, 2000; <http://www.sdanet.org / archive/2000/Oct32000/0323.html> . In attesa di prendere le

distanze da Kinship, sia per l'organizzazione di Holtz, God's Rainbow come GLOW (Arcobaleno di Dio) come GLOW al tanto raccomandato, sostengono che l'omosessualità è moralmente neutrale. Infatti GLOW sostiene che l'omosessualità non è un peccato, e che gli omosessuali non possono essere "guariti" della loro omosessualità.

⁵ Mark Edwards (pseudonimo), My world", "Il mio mondo", documento distribuito presso lo stand N ° World Congress 1109 di Toronto. Lo stand è stato elencato nel libro della Mostra Congresso Mondiale come "Someone to Talk to" "qualcuno con cui parlare", un'organizzazione che sostiene di essere per "famiglie avventiste e amici di gay e lesbiche."

⁶ La dichiarazione ufficiale della Chiesa Avventista del Settimo Giorno sull'omosessualità è stata votata durante il Consiglio annuale del Comitato Esecutivo dell'Associazione Generale di Domenica 3 ottobre 1999, a Silver Spring, nel Maryland. Per esteso dice: "La Chiesa Avventista del Settimo Giorno riconosce che ogni essere umano è prezioso agli occhi di Dio, e cerchiamo di ministrare a tutti gli uomini e le donne nello spirito di Gesù. Crediamo anche che attraverso la grazia di Dio e attraverso il sostegno della comunità di fede, un individuo può vivere in armonia con i principi della Parola di Dio ". Gli Avventisti del Settimo Giorno credono che l'intimità sessuale appartiene solo all'interno del rapporto coniugale di un uomo e di una donna. Questo era il disegno stabilito da Dio nella creazione. Le Scritture dichiarano: 'Perciò l'uomo lascerà suo padre e sua madre e si unirà a sua moglie e i due saranno una carne sola.' (Genesi 2:24) In tutta la Scrittura questo modello eterosessuale è affermato. La Bibbia non fa accordi per l'attività omosessuale o relazioni omosessuali. Atti sessuali al di fuori del cerchio di un matrimonio eterosessuale sono proibiti (Levitico 20:7-21); Rom.11 :24-27; 1Co.6 :9-11) Gesù Cristo ha riaffermato l'intento creazione divina: 'Non avete letto che colui che li ha fatti al principio li creò maschio e femmina e disse: Per questo l'uomo lascerà suo padre e sua madre e si unirà a sua moglie e i due saranno una sola carne? Così che non sono più due, ma una sola carne '. (Mat.19 :4-6) Per tali motivi gli avventisti si oppongono alle pratiche e relazioni omosessuali. "Gli Avventisti del settimo giorno si sforzano di seguire l'insegnamento e l'esempio di Gesù. Si afferma la dignità di tutti gli esseri umani e hanno compassione per le persone e le famiglie che soffrono le conseguenze del peccato. Egli offrì un ministero di consolazione e di parole di conforto per i familiari degli afflitti, distinse il Suo amore per i peccatori dal Suo chiaro insegnamento sulle pratiche peccaminose "

⁷ Sono certo che, nel clima di pluralismo teologico, è quasi suicida per qualcuno parlare contro l'omosessualità e altre questioni teologiche ed etiche in discussione. Già, in alcuni angoli della chiesa, chi esprime apertamente le loro opinioni su questioni come il razzismo o il tribalismo, ordinazione delle donne, alta critica contemporanea, l'omosessualità e gli stili di culto, sono considerate "divisivi", fondamentalisti "controversi" e "fondamentalisti estremi". Per le mie opinioni su alcuni di questi problemi, vedere il mio "Saved by grace and living by race: The religion called racism" "Salvati per grazia e di vita da corsa: La religione

chiama razzismo”, *Journal of the Adventist Theological Society* 5/2 (Autumn 1994);37-38; *Searching the scriptures: Women’s ordination and the call to biblical fidelity* (Buscando las escrituras: la ordenación de las mujeres y el llamado a la fidelidad bíblica) -Berrien Springs, MI: Adventists Affirm, 11995; *Receiving the Word: how new approaches to the Bible impact our biblical faith and lifestyle* (Recibiendo la Palabra: como nuevas aproximaciones a la Biblia impactan nuestra fe bíblica y estilo de vida)- Berrien Springs, MI: Berean Books, 1996

⁸ Cf Richard J.Foster, *The Challenge of the disciplined life: Christian reflections on money, sex and power* (La sfida della vita disciplinata: Riflessioni cristiane sul denaro, sesso e potere) San Francisco, Harper and Row, 1985, 107

⁹ Si deve inoltre rilevare che nella letteratura sull'omosessualità, spesso si fa una distinzione tra omosessuale “costituzionale” e gli omosessuali “situazionale”. Gli omosessuali “costituzionale” o “vero” (noto anche come “invertito” o omosessuali “ontologica”) si credono nato gay, e quindi si considerano omosessuali genuini. A causa del suo stato di / Orientation si dice che sia una parte permanente del suo modo di essere costituzionale (e non una fase di passaggio della vita o di un alloggio alla pressione situazionale) rimane che coloro che sono gay “ontologico” non dovrebbe essere reputati moralmente responsabile per la loro condizione. In sé e per sé, si ritiene che l’orientamento omosessuale è moralmente neutrale come la condizione normale eterosessualità. Inoltre, gli omosessuali “situazionali” (noto anche come “pervertiti”) non sono considerati come veri omosessuali ed eterosessuali, ma che sono stati costretti dalle circostanze (ad esempio, restrizioni alla libertà di espressione sessuale, come ad esempio è il caso in prigione campi militari, convitti, monasteri e altri ambienti di stesso sesso) che sono caduti in pratiche omosessuali per soddisfare i loro bisogni sessuali. Dal momento che l’omosessualità situazionale è pensato per essere una fase di transizione nella loro vita (ad esempio, sono costrette a pratiche omosessuali per ospitare solo la pressione della situazione), la sua omosessualità è vista come una perversione della vera sessualità, chi entra queste pratiche sono da biasimare per le loro azioni. Vedere D.S.Bailey, *Homosexuality and the Weertern christian tradition* (L’omosessualità e la tradizione cristiana occidentale) London / New York: Longmans, Green, 1955), Xi; HKJones, *A christian understanding of the homosexual* (Una comprensione cristiana della omosessuale)-New York : Association Press, 1966, 20-23

¹⁰ La questione è l’autorità della Scrittura e la pertinenza del testo biblico per ogni generazione. “Se si lascia da parte l’autorità della Scrittura e la sua rilevanza, è poco quello che dice la Bibbia sull’omosessualità o altri problemi. Se d’altra parte, si tiene la Scrittura in alta considerazione e si accetta come Parola ispirata da Dio, dovrebbe essere permesso di giudicare il comportamento di ogni individuo. I principi di comportamento morale non dovrebbero cambiare con il tempo o luogo, contrariamente alle dottrine etiche situazionali comuni di oggi (Donald J.Wold, *Out of order: homosexuality in the Bible and the Ancient near east*) (Fuori dall’ordine: L’omosessualità nella Bibbia e del Vicino Oriente Antico)

Grand Rapids, MI: Baker Books, 1998,9.

Fonte: <http://apocalipsis18-4.com/nacido1cap.htm>